

CITTÀ DI RACALE



PROVINCIA DI LECCE

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE**

E DOCUMENTI ALLEGATI

Anno 2020

**L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Alessandro Buccino**

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.....	7
Gestione Finanziaria.....	9
Fondo di cassa.....	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020.....	20
Risultato di amministrazione.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	27
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	32
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	33
CONCLUSIONI.....	33

Comune di Racale
Organo di revisione

Verbale n. 9 del 22/07/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Racale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Racale, 22 luglio 2021

L'organo di revisione
Dott. Alessandro Buccino

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Racale, nominato con delibera consiliare n. 1 del 24/04/2019, composto dal Revisore Unico Dott. Alessandro Buccino e dalla Dott.ssa Paola D'Ambrosio, in veste di collaboratrice, come risulta dalla comunicazione di conferimento incarico del 21/06/2019,

- ◆ ricevuta in data 12/07/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 122 del 12/07/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Racale registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10.787 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità e, pertanto, l'Ente ha accantonato il FAL nel risultato di amministrazione 2020 per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2020. In particolare, oltre all'accantonamento di € 890.043,93 per i contratti di Anticipazione sottoscritti prima del 2020, si aggiunge quello relativo all'Anticipazione concessa ai sensi dell'articolo 116 del DL 19 maggio 2020, n.34 di € 665.293,03. A tali importi, si deve sommare € 1.396.380,00 relativo all'anticipazione del fondo di rotazione previsto dall'art.243-ter del TUEL 267/2000 a cui l'ente aveva avuto accesso nel 2019.
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

L'Ente presenta 2 parametri su 8 deficitari:

- P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0,00%;
- P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%.

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto ad accantonare € 350.000,00 per il recupero delle quote di disavanzo di cui al piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con delibera di Consiglio Comunale n.17 del 25/06/2018;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020:
il risultato disponibile (E) nel 2020 presenta un disavanzo di - €4.571.730,87 il cui piano di rientro verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art188 del TUEL;
- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 49.341,75 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 27.033,65	€ 456.679,63	€ 79.341,75
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 26.020,00		
Totale	€ 53.053,65	€ 456.679,63	€ 79.341,75

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non

supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

I trasferimenti statali ricevuti dagli enti locali nel corso del 2020 si possono riassumere nel fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) e nei diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci si riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate:

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;
- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

Ristori di spesa:

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;
- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);
- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);
- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;
- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni

particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);

- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane, il Comune di Racale ha presentato certificazione entro il termine del 31/05/2021, con le seguenti risultanze:

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-877.884
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	66.887
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-1.692
Saldo complessivo	-809.305

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha usufruito dell'Anticipazione di liquidità della CDP concessa ai sensi dell'articolo 116 del DL 19 maggio 2020, n.34 pari ad € 665.293,03 per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di

amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le somme derivanti da operazioni di sospensione di mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Al 31/12/2020, la consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 0,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 306.566,79	€ 101.448,61	€ 415.624,27

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			0,00
Entrate Titolo 1.00	+	11.650.622,61	3.179.295,51	840.070,35	4.019.365,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.255.974,55	2.351.763,16	61.744,86	2.413.508,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	2.126.218,43	409.659,05	378.795,50	788.454,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	5.087.977,80	341.950,72	798.662,97	1.140.613,69
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	21.120.793,39	6.282.668,44	2.079.273,68	8.361.942,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	10.609.535,57	4.914.592,83	2.338.707,29	7.253.300,12
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	2.961.300,71	561.403,99	91.803,69	653.207,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	13.570.836,28	5.475.996,82	2.430.510,98	7.906.507,80
Differenza D (D=B-C)	=	7.549.957,11	806.671,62	-351.237,30	455.434,32
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destin. a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	7.549.957,11	806.671,62	-351.237,30	455.434,32
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	5.087.977,80	341.950,72	798.662,97	1.140.613,69
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	1.127.149,83	665.293,03	184.771,79	850.064,82
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	6.215.127,63	1.007.243,75	983.434,76	1.990.678,51
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	5.087.977,80	341.950,72	798.662,97	1.140.613,69
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	5.087.977,80	341.950,72	798.662,97	1.140.613,69
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.127.149,83	665.293,03	184.771,79	850.064,82
Spese Titolo 2.00	+	1.523.790,75	462.054,13	622.169,30	1.084.223,43
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	1.523.790,75	462.054,13	622.169,30	1.084.223,43
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.523.790,75	462.054,13	622.169,30	1.084.223,43
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-396.640,92	203.238,90	-437.397,51	-234.158,61
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	8.000.000,00	6.310.591,08	0,00	6.310.591,08
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	9.741.217,05	4.734.428,36	1.741.217,05	6.475.645,41
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	4.361.882,87	2.889.569,09	2.951,78	2.892.520,87
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	4.495.794,47	2.805.408,08	143.334,17	2.948.742,25
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	5.278.187,54	2.670.234,25	-2.670.234,25	0,00

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato se l'ente ha provveduto alla corretta contabilizzazione come da FAQ Arconet n.29 del 26/03/2018.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020 ammonta ad euro 1.599.662,56, ma non corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5, che riporta euro 1.576.162,72, con una differenza di euro 23.499,84.

L'Organo di revisione invita l'ente ad effettuare tutte le verifiche necessarie per risalire ai motivi della mancata corrispondenza ed eliminare questa discrepanza adeguando le scritture contabili.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	3.352.273,57	2.682.359,18	3.373.980,31
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	283	253	255
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			2.795.581,43
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	2.195.567,19	1.741.217,05	1.599.662,56
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	92.686,03	76.120,54	76.120,64

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 2.795.581,43.

Il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria denota incapacità dell'ente di far fronte ai propri impegni con le proprie liquidità. Questa situazione è dovuta anche alla difficoltà di riscossione dei residui attivi, la cui entità risulta molto superiore a quella dei residui passivi:

residui attivi anni precedenti € 7.887.626,09

residui passivi anni precedenti € 2.164.592,79

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente nell'anno 2020 ha presentato la seguente situazione:

PERIODO DI RIFERIMENTO	INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	DEBITO COMPLESSIVO	NUMERO IMPRESE CREDITRICI
Anno 2020	173,49	4.994.287,01	226

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 894.692,07;

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 163.634,86, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro – 2.132.777,55 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	894.692,07
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	524.745,21
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	206.312,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	163.634,86

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	163.634,86
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	2.296.412,41
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-2.132.777,55

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	€ 2.188.462,22
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.165.863,60
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.359.633,75
SALDO FPV	-€ 1.193.770,15
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 185.729,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.435.380,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.249.651,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.188.462,22
SALDO FPV	-€ 1.193.770,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.249.651,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 250.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 387.284,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 2.881.627,52

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020
(19.623.550,87 – 17.435.088,65)

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali, emergono le seguenti percentuali:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A * 100)
Titolo I	€ 5.279.292,79	€ 4.881.207,04	€ 3.179.295,51	65,13
Titolo II	€ 2.122.861,39	€ 2.381.411,80	€ 2.351.763,16	98,75
Titolo III	€ 989.638,90	€ 679.139,82	€ 409.659,05	60,32
Titolo IV	€ 2.906.072,30	€ 1.676.984,90	€ 341.950,72	20,39
Titolo V	€ -	€ -	€ -	----

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	350.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.941.758,66 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.603.587,55
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	561.403,99 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		426.767,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	444.174,95 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		870.942,07
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	524.745,21
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	206.312,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		139.884,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.296.412,41
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-2.156.527,55

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	250.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.165.863,60
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.342.277,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	444.174,95
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	930.582,83
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.359.633,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		23.750,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		23.750,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		23.750,00

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		894.692,07
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	524.745,21
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	206.312,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		163.634,86
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	2.296.412,41
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-2.132.777,55

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

O1) Risultato di competenza di parte corrente		870.942,07
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	524.745,21
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.296.412,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	206.312,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-2.156.527,55

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle **quote accantonate** nel risultato di amministrazione al 31/12/2020:

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità'						
2501/0	FONDO DI LIQUIDITÀ DL 35/2013	890.043,93	0,00	0,00	2.061.673,03	2.951.716,96
Totale Fondo anticipazioni liquidità'		890.043,93	0,00	0,00	2.061.673,03	2.951.716,96
Fondo perdite società' partecipate						
Totale Fondo perdite società' partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
2504/0	ALTRI FONDI NAC	72.350,57	0,00	120.500,00	157.149,43	350.000,00
Totale Fondo contenzioso		72.350,57	0,00	120.500,00	157.149,43	350.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità'						
2505/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA EDIFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	1.401.821,24	0,00	404.245,21	2.136.532,08	3.942.598,53
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità'		1.401.821,24	0,00	404.245,21	2.136.532,08	3.942.598,53
Altri accantonamenti						
Indennità fine mandato sindaco		0,00	0,00	0,00	2.730,90	2.730,90
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	2.730,90	2.730,90
TOTALE		2.364.215,74	0,00	524.745,21	4.358.055,44	7.247.046,39

a) Fondo Anticipazioni Liquidità

L'Ente ha accantonato il FAL nel risultato di amministrazione 2020 per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2020.

In particolare, oltre all'accantonamento di € 890.043,93 per i contratti di Anticipazione sottoscritti prima del 2020, si aggiunge quello relativo all'Anticipazione concessa ai sensi dell'articolo 116 del DL 19 maggio 2020, n.34 di € 665.293,03.

A tali importi, si deve sommare € 1.396.380,00 relativo all'anticipazione del fondo di rotazione previsto dall'art.243-ter del TUEL 267/2000 a cui l'ente aveva avuto accesso nel 2019.

b) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base di quello per cui vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

L'Ente, a seguito dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale con delibera di Consiglio Comunale n.17 del 25/06/2018, ha accantonato prudenzialmente € 350.000,00.

c) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

Per il calcolo del FCDE 2020, l'Ente ha fatto riferimento all'art. 107 bis della Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modifiche del Decreto Cura Italia (DL 17 marzo 2020, n. 18), il quale stabilisce che, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 118 del 2011 (regioni, comuni, province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate e unioni di comuni, consorzi cui partecipano enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali) possono determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei Titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In occasione del riaccertamento ordinario, il Comune di Racale ha stralciato dal conto del bilancio gli impegni e gli accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. Lo stock dei residui attivi è ancora molto rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente.

A fronte di residui attivi pari ad € 11.363.055,32 l'Ente ha costituito un FCDE pari a € 3.942.598,53.

d) Altri accantonamenti

In "altri accantonamenti" l'Ente ha accantonato la quota di TFM del Sindaco.

Le **quote vincolate** nel risultato di amministrazione 2020 riguardano:

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
35/0	TRIBUTO PROVINCIALE		SPESA FIN. DA VIN. DERIV. DALLA LEGGE	0,00	0,00	182.562,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.562,00	182.562,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				0,00	0,00	182.562,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.562,00	182.562,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
450/0	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE INV. SPORTIVE		SPESA FIN. DA VIN. DERIV. DA TRASFERIMENTI	0,00	0,00	23.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.750,00	23.750,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti				0,00	0,00	23.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.750,00	23.750,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
311/0	ENTRATE DA RIMBORSI RECUPERI, ECC.		SPESA FIN. DA VIN. FOR. ATTRIBUITI DALL'ENTE	120.394,10	0,00	0,00	0,00	0,00	120.394,10	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				120.394,10	0,00	0,00	0,00	0,00	120.394,10	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
602/0	ACCENSIONE DI PRESTITI PER	2763/0	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	372.297,36	0,00	0,00	0,00	0,00	372.297,36	0,00	0,00	0,00
Totale Altri vincoli				372.297,36	0,00	0,00	0,00	0,00	372.297,36	0,00	0,00	0,00
TOTALE				492.691,46	0,00	206.312,00	0,00	0,00	492.691,46	0,00	206.312,00	206.312,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1/1-m/1)	182.562,00	182.562,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)	23.750,00	23.750,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)	206.312,00	206.312,00

a) Vincoli derivanti da leggi

L'Ente ha provveduto a vincolare € 182.562,00 relativo alle agevolazioni Tari per l'anno 2020 a causa del Covid-19.

b) Vincoli derivanti da trasferimenti

L.R. 44 10.8.2018 Torri costiere.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato, è avvenuta con deliberazione della Giunta comunale n. 109 del 25/06/2021 in sede di riaccertamento ordinario dei residui; sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato come segue:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 0,00	€ 0,00
FPV di parte capitale	€ 1.165.863,60	€ 2.359.633,75
FPV per partite finanziarie	€ 0,00	€ 0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 2.881.627,52, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.266.997,25	16.148.121,64	18.415.118,89
PAGAMENTI	(-)	4.937.231,50	13.477.887,39	18.415.118,89
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	7.887.626,09	3.475.429,23	11.363.055,32 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.164.592,79	3.957.201,26	6.121.794,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.359.633,75
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			2.881.627,52

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato d'amministrazione (A)	€ 177.213,09	€ 637.284,45	€ 2.881.627,52
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.127.998,96	€ 2.364.215,74	€ 7.247.046,39
Parte vincolata (C)	€ 546.188,41	€ 492.783,47	€ 206.312,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 2.496.974,28	-€ 2.219.714,76	-€ 4.571.730,87

La parte disponibile presenta un valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione: in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 109 del 25/06/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 109 del 25/06/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 10.340.353,29	€ 2.266.997,25	€ 7.887.626,09	-€ 185.729,95
Residui passivi	€ 8.537.205,24	€ 4.937.231,50	€ 2.164.592,79	-€ 1.435.380,95

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'anzianità dei residui risulta quanto segue:

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI									
RIEPILOGO TOTALI PER ANNO									
ANNO	TITOLO 1	TITOLO 2	TITOLO 3	TITOLO 4	TITOLO 5	TITOLO 6	TITOLO 7	TITOLO 9	TOTALE
2000						1.383,84			1.383,84
2004						889,09			889,09
2006						16.977,08			16.977,08
2007						1.180,48			1.180,48
2008						1.466,20			1.466,20
2009						10.960,79			10.960,79
2011				86.004,61					86.004,61
2012			400,00						400,00
2013	57.700,93		10.456,12	41.927,84					110.084,89
2014	226.880,50		2.723,23	215.412,69		559,10		2.664,48	448.240,00
2015	384.027,01		14.862,30	50.990,87		1.235,45			451.115,63
2016	890.090,32		5.897,82			242.432,98			1.138.421,12
2017	1.089.306,71		41.456,22				8.332,00		1.139.094,93
2018	1.180.337,56	23.725,90	222.702,32	748.293,90			54.273,82		2.229.333,50
2019	1.495.313,73	70.199,99	442.773,87	240.612,62			3.173,72		2.252.073,93
2020	1.701.911,53	29.648,64	269.480,77	1.335.034,18			139.354,11		3.475.429,23
	7.025.568,29	123.574,53	1.010.752,65	2.718.276,71		277.085,01	207.798,13		11.363.055,32

RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI							
RIEPILOGO TOTALI PER ANNO							
ANNO	TITOLO 1	TITOLO 2	TITOLO 3	TITOLO 4	TITOLO 5	TITOLO 7	TOTALE
2011	5.401,49						5.401,49
2012	76.757,02						76.757,02
2014	1.650,00	10.114,49					11.764,49
2015	131.822,51	207,40				198,84	132.228,75
2016	204.720,03	67.909,48				13.000,01	285.629,52
2017	371.977,17	14.533,26				112,00	386.622,43
2018	240.133,79	103.274,93				28.832,98	372.241,70
2019	479.423,78	147.674,21		246.420,00		20.429,40	893.947,39
2020	1.688.994,72	468.528,70			1.576.162,72	223.515,12	3.957.201,26
	3.200.880,51	812.242,47		246.420,00	1.576.162,72	286.088,35	6.121.794,05

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2020
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	930.582,83
203	Contributi agli investimenti	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00
	TOTALE	930.582,83

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al di sotto del limite del 10%.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

DEBITO CONTRATTO	Debito residuo al 31/12/2019 come da piano di ammortamento	Rimborso Prestiti nel corso del 2020	Prestiti contratti nel 2020	Differenze di contabilizz.ne	Debiti per Mutui al 31/12/2020
ANT. LIQUID. CDP ANTE 2020	949.730,25	59.686,32	0,00	0,00	890.043,93
MUTUI BNL	1.474.299,73	18.000,00	0,00	18.000,00	1.474.299,73
ANT. LIQUID. CDP	0,00	0,00	665.293,03	0,00	665.293,03
MUTUI CDP	2.951.478,59	460.992,50	0,00	-3.636,81	2.486.849,28
ALTRI PRESTITI	0,00	22.725,17	0,00	22.725,17	0,00
TOTALI	5.375.508,57	561.403,99	665.293,03	37.088,36	5.516.485,97

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 6.119.421,05	€ 5.390.387,62	€ 4.522.518,95
Nuovi prestiti (+)			€ 665.293,03
Prestiti rimborsati (-)	€ 729.033,43	€ 867.868,67	€ 561.403,99
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni (+ differenze per errori di contabilizzazione)			€ 890.077,98
Totale fine anno	€ 5.390.387,62	€ 4.522.518,95	€ 5.516.485,97
Nr. Abitanti al 31/12	11.011	10.892	10.787
Debito medio per abitante	489,55	415,21	511,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 348.182,53	€ 267.102,94	€ 189.722,88
Quota capitale	€ 729.033,43	€ 867.868,67	€ 561.403,99
Totale fine anno	€ 1.077.215,96	€ 1.134.971,61	€ 751.126,87

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto in data 03/08/2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità di euro 665.293,03 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 20:

tasso 1,226%

scadenza preammortamento 31/10/2021

scadenza ultima rata 31/10/2041

totale interessi € 98.868,30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	Anticipazione di liquidità	Anticipo di liquidità residuo	Quota accantonata in avanzo
Ante 2020	CDP	890.043,93	890.043,93
2019	Fondo di Rotazione	1.396.380,00	1.396.380,00
2020	CDP	665.293,03	665.293,03
totali		2.951.716,96	2.951.716,96

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 894.692,07
- W2 (equilibrio di bilancio): € 163.634,86
- W3 (equilibrio complessivo): - € 2.132.777,55

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2020
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.600.247,29
102	imposte e tasse a carico ente	€ 107.555,91
103	acquisto beni e servizi	€ 4.113.957,85
104	trasferimenti correnti	€ 373.677,72
105	trasferimenti di tributi	€ 0,00
106	fondi perequativi	€ 0,00
107	interessi passivi	€ 309.312,07
108	altre spese per redditi di capitale	€ 0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.000,00
110	altre spese correnti	€ 94.836,71
TOTALE		€ 6.603.587,55

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 83.263,64;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.538.285,90;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.646.814,28	€ 1.600.247,29
Spese macroaggregato 103	€ 2.500,00	
Irap macroaggregato 102	€ 99.688,06	€ 89.536,90
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.749.002,34	€ 1.689.784,19
(-) Componenti escluse (B)	€ 210.716,44	€ 43.178,12
(-) Altre componenti escluse:		€ 130.862,00
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.538.285,90	€ 1.515.744,07
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j, del d.lgs.118/2011, ha verificato che non ricorre la fattispecie di controllo dei rapporti con gli organismi partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

CONTO ECONOMICO		2020	2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	PROVENTI DA TRIBUTI	4.884.951,21	5.529.844,90
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,00
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	2.511.411,80	1.534.772,56
a	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	2.381.411,80	1.434.772,56
b	QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	130.000,00	100.000,00
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	296.962,72	330.819,82
a	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	92.430,68	105.452,86
b	RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	20.661,38	21.348,80
c	RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	183.870,66	204.018,16
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-)	0,00	0,00
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	382.177,10	881.753,87
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.075.502,83	8.277.191,15
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	315.253,45	68.085,77
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.732.050,49	3.620.319,98
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	66.653,91	63.282,25
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	373.677,72	379.749,81
a	TRASFERIMENTI CORRENTI	373.677,72	379.749,81
b	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBL.	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
13	PERSONALE	1.600.247,29	1.815.965,10
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0,00	0,00
a	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
b	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	0,00	0,00
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	0,00	0,00
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	112.855,72	567.172,55
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		6.200.738,58	6.514.575,46
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.874.764,25	1.762.615,69
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
PROVENTI FINANZIARI			
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
a	DA SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00	0,00
b	DA SOCIETÀ PARTECIPATE	0,00	0,00
c	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0,00	10.200,00
Totale PROVENTI FINANZIARI		0,00	10.200,00
ONERI FINANZIARI			
21	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	309.312,07	290.602,94
a	INTERESSI PASSIVI	309.312,07	290.602,94
b	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
Totale ONERI FINANZIARI		309.312,07	290.602,94

		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-309.312,07	-280.402,94
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
23		SVALUTAZIONI	0,00	0,00
		TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		PROVENTI STRAORDINARI	3.180.718,07	3.088.457,21
	a	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	270.000,00	255.000,00
	b	PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	1.273.240,73	420.205,00
	c	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	1.637.477,34	2.413.252,21
	d	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
	e	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00
		Totale PROVENTI STRAORDINARI	3.180.718,07	3.088.457,21
25		ONERI STRAORDINARI	212.287,54	1.283.131,00
	a	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
	b	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	212.287,54	1.283.131,00
	c	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
	d	ALTRI ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
		Totale ONERI STRAORDINARI	212.287,54	1.283.131,00
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.968.430,53	1.805.326,21
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)	4.533.882,71	3.287.538,96
		F) IMPOSTE		
26		IMPOSTE	89.536,90	88.405,77
		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.444.345,81	3.199.133,19

Si rileva il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.475.915,28 con un miglioramento rispetto al risultato del precedente esercizio che risultava di Euro 1.393.806,75.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

In applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2018, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

1. i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
2. le principali voci del conto del bilancio
3. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
4. gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
5. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, al fine di conseguire maggiore efficienza ed economicità della gestione, sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio pone l'accento su:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;
- monitoraggio costante della spese corrente e di investimento nonché delle entrate al fine del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno;
- il contenimento della spesa per il personale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

l'Organo di revisione attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 ex art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Buccino